



COMUNE DI
CORTONA

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° 113 del 21/06/2022

OGGETTO: Rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di materiale in cemento-amianto da parte di privati cittadini. D.G.R. n.378/2018 in attuazione delle previsioni della L. r. n.51/2013. Attivazione del servizio opzionale – Determinazioni.

L'anno duemilaventidue il giorno 21 - ventuno - del mese giugno alle ore 13:00 presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		PRESENZA
MEONI LUCIANO	SINDACO	FISICA
ATTESTI FRANCESCO	Vice SINDACO	SKYPE
SPENSIERATI SILVIA	ASSESSORE	SKYPE
ROSSI PAOLO	ASSESSORE	SKYPE
STORCHI ALESSANDRO	ASSESSORE	ASSENTE
DI BERARDINO VALERIA	ASSESSORE	SKYPE

Presiede **Il Sindaco, Luciano Meoni**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale: **Il Segretario, Dr.ssa Della Giovampaola Luana**, presente fisicamente.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con la legge n. 257/1992 è stata disposta la messa al bando dell'utilizzo di manufatti in cemento-amianto;
- l'utilizzo di manufatti in cemento-amianto nell'ambito edilizio era ampiamente diffuso nel periodo antecedente all'entrata in vigore della legge sopra specificata;
- le fibre di amianto costituiscono pericolo per la salute umana e, con passare del tempo e con l'esposizione agli agenti atmosferici, aumenta la possibilità di deterioramento dei manufatti che le contengono, con conseguente, notevole, rischio di diffusione di tali fibre nell'ambiente;

Richiamate le disposizioni legislative che seguono:

- la legge 27.03.1992 n. 257 "norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- il D. Lgs.vo 3 aprile 2006 n. 152 "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte quarta, "norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- la legge regionale Toscana 19 settembre 2013 n. 51 "Norme per la protezione e bonifica dell'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 378/2018 che approva le "Linee guida sull' amianto" di cui alla sopra citata L. r. T. n. 51/2013;

Rilevato che, risultando molto oneroso ed impegnativo per il cittadino lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, si verificano con frequenza episodi di abbandono illecito dei rifiuti nell'ambiente;

Considerato che i rifiuti contenenti amianto, sulla base degli allegati D, e H alla parte IV[^] del D. Lgs.vo 152/2006 sono definiti pericolosi e, in quanto tali, non assimilabili agli urbani;

Considerato, inoltre, che molti cittadini si sono rivolti all'Amministrazione comunale per richiedere strumenti per la raccolta e micro-raccolta dei manufatti in cemento - amianto provenienti da utenze domestiche manifestando la necessità di beneficiare del servizio;

Considerato, altresì, che l'Amministrazione intende aderire al progetto proposto dal Gestore SEI Toscana Srl condividendo l'obiettivo principale che è quello di rivolgersi prevalentemente alle civili abitazioni, rendendo consapevole e responsabile il cittadino del danno all'ambiente che può derivare dal mantenimento della presenza di manufatti contenenti amianto nella propria abitazione ed in particolar modo dallo smaltimento illecito dei rifiuti;

Rilevato che il Servizio di SEI Toscana stabilisce oneri per il cittadino, invariati rispetto agli anni precedenti, per tutte le fasi di ritiro e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto da parte di SEI Toscana;

Dato atto che l'Amministrazione intende offrire alla cittadinanza un contributo per il corretto smaltimento dei materiali in cemento - amianto che rappresenta un importante strumento a tutela della salute pubblica e dell'integrità ambientale;

Ritenuto che, per ragioni di equità nei confronti di tutti i cittadini che intendono avvalersi di tale servizio, l'Amministrazione si accollerà l'onere dei costi fissi ed invariabili per ogni utente, indipendentemente dalla quantità smaltita, e corrispondenti a:

- Redazione pratiche ASL pari ad €/cad. 58,00 oltre i.v.a. 22% , ai sensi di legge, pari a complessivi € 70,76;
 - trasporto su autocarro autorizzato pari ad €/presa massimo 350,00 oltre i.v.a. 22% pari a complessivi € 427,00;
- e, così, per un totale di € 497,76 massimo per ogni utenza;

Rilevato che gli oneri relativi alla fornitura di Kit amianto ed allo smaltimento (oneri variabili a seconda della quantità effettivamente smaltita) sono a carico del cittadino:

- Kit amianto €/cad 69,00 + IVA 22%
- Oneri di smaltimento €/kg 0,69 + IVA di legge per manufatti in cemento-amianto in lastre
- Oneri di smaltimento €/kg 2,30 + IVA di legge per manufatti in cemento-amianto voluminosi (serbatoi, canne fumarie, ecc.)

Visti i seguenti elaborati redatti dall'Ufficio Ambiente sulla base degli allegati tipo forniti da SEI Toscana, dato qui per allegati e depositati agli atti di ufficio;

- disciplinare
- avviso
- schema di domanda (allegato 1)

Richiamati:

- il Contratto per l'Affidamento del Servizio di gestione integrata di Ambito "Contratto di Servizio" sottoscritto in data 27.3.2013;

- l'Accordo Integrativo del Contratto di Servizio sottoscritto in data 29.7.2016 (di seguito "Accordo Integrativo Opzionali") che definisce le modalità di trattazione di alcune fattispecie di Servizi Opzionali e in particolare del nuovo servizio Base "Fornitura e distribuzione di Beni di Consumo per i servizi di raccolta ad utenza";

- l'Addendum all'Accordo Integrativo Opzionali sottoscritto in 04.10.2018;

Considerato che:

- l'art. 4 dell'Addendum all'Accordo integrativo Servizi Opzionali definisce le procedure da seguire per l'approvazione, ordinativo e fatturazione dei servizi opzionali, affinché gli stessi possano essere considerati "attratti" nell'ambito complessivo dei servizi affidati con gara in Concessione al Gestore Unico, e quindi esclusi da nuove procedure di gara di cui al Codice degli Appalti;

- in particolare, secondo quanto puntualmente declinato all'art. 4.1., la procedura contrattuale prevede che:

I. *"le Amministrazioni comunali stanzieranno annualmente all'interno dei propri PEF, in sede di approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali, un importo a titolo di preventivo a copertura dei costi stimati per Servizi Opzionali da attivare con il Gestore Unico;*

II. *ad esito dell'inserimento dei costi per Servizi Opzionali nei rispettivi PEF, le Amministrazioni comunali provvederanno a darne comunicazione all'Autorità, che, sulla base di quanto segnalato dalle singole Amministrazioni Comunali, proporrà all'approvazione dell'Assemblea la presa d'atto della specifica voce "Corrispettivo di preventivo per i Servizi Opzionali", senza che peraltro tale previsione comporti diritto ad emettere fatturazione da parte del Gestore SEI Toscana a titolo di preventivo;*

III. *dopo la delibera ricognitiva dell'Assemblea di cui al punto (ii), i Comuni potranno procedere alla concreta attivazione dei Servizi Opzionali mediante ordinativo al Gestore Unico, nell'ambito degli stanziamenti approvati con i rispettivi PEF e recepiti nella delibera dell'Assemblea d'Ambito, adottando la procedura prevista all'art. 5.3 del Contratto di Servizio per i Servizi Opzionali il cui corrispettivo supera Euro 200.000 o la procedura semplificata per quelli di importo inferiore o*

pari a Euro 200.000; nei casi di urgenza, nelle more della delibera di ricognizione generale da parte dell'Assemblea di cui al punto (ii), i Comuni potranno procedere alla concreta attivazione dei Servizi Opzionali previa autorizzazione del Direttore Generale dell'Autorità, che, viste le motivazioni di urgenza, dovrà pronunciarsi entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal Comune, fermo restando l'inserimento dei costi per Servizi Opzionali nel PEF di quell'esercizio;

IV. la fatturazione da parte del Gestore Unico e la successiva liquidazione del corrispettivo riferito ai Servizi Opzionali avverrà su disposizione dell'Amministrazione Comunale, secondo le modalità previste nell'ordinativo di cui al precedente punto (iii), fermo restando che la fatturazione dei Servizi Opzionali non confluisce nella fatturazione del Corrispettivo d'ambito generale";

Visto il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la delibera N. 443 del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente, che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti;

Acclarato che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente territorialmente competente dalla delibera ARERA N. 433/19 sono di competenza dell'Autorità d'Ambito;

Dato atto che d'intesa con il Gestore SEI Toscana gli stanziamenti per Servizi Opzionali, in quanto non confluiscono sul Corrispettivo d'Ambito, sono stati classificati tra i costi di diretta competenza delle amministrazioni comunali, e quindi sottoposti a Validazione direttamente a cura degli uffici dell'Autorità;

Visto l'art. 1.1 (Definizioni) del MTR che qualifica come attività esterne al ciclo integrato dei RU alcune attività che ai sensi della concessione sono qualificate come servizi opzionali, disponendo che il costo di questi ultimi può essere imputato al PEF 2022 solo nei limiti entro i quali è stato imputato nel corso del precedente esercizio;

VISTO il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR-2") approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 12 del 20.04.2022 che determina per ciascun Comune il valore per l'annualità 2022 del Limite percentuale di crescita - ante le rettifiche per Servizi Opzionali - da applicare sul totale del PEF comunale ai sensi della normativa ARERA;

Dato atto che il servizio di ritiro a domicilio di rifiuti di origine domestica contenenti amianto proposto da SEI Toscana rientra tra i servizi opzionali offerti dal gestore e tra i servizi interni al perimetro di regolazione del Metodo ARERA affidati a SEI Toscana (CRD);

Dato atto che nell'ambito del *procedimento formazione PEF servizio rifiuti. Acquisizione dati di diretta competenza comunale da inserire nel PEF 2022-2025 redatto ai sensi del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-2). Modalità di trattazione dei costi per Servizi Opzionali per l'annualità 2023*, il Comune di Cortona ha inviato ad ATO riscontro con protocollo n. 621 del 10/01/2022 indicando nella colonna B, tra i Costi per Servizi Opzionali che il Comune intende imputare nel PEF 2023, il servizio di cui all'oggetto e il corrispondente importo comprensivi di IVA pari a € 5.000,00;

Visto il documento trasmesso da SEI TOSCANA e assunto al protocollo di questo Ente al n. 10510 del 31/03/2022 “SERVIZI OPZIONALI_ PROTOCOLLO DECORO URBANO 2022 - Approfondimento ed offerte tecnico/economiche per il Comune di Cortona- SEI TOSCANA”, e in particolare al punto 7 è riportato: “7) *gestione manufatti in cemento amianto*”;

Tenuto conto che l'Amministrazione intende attivare il servizio per l'annualità 2022, demandando al Dirigente dell'Area Tecnica - servizio ambiente, l'assunzione dei relativi impegni di spesa rispetto alle richieste presentate dai cittadini ed alle relative disponibilità di bilancio;

RITENUTO il servizio da attivare di interesse pubblico e rispondente agli obiettivi dell'Ente;

Richiamate

- la Deliberazione Consiliare n. 28 del 17/03/2022 “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024 - ESAME ED APPROVAZIONE”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 17/03/2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/05/2022 con cui è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022 ai fini della TARI;

Visto il D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente proposta, espressi dal Responsabile del Servizio interessato e resi ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI REGOLARMENTE RESI NELLE FORME DI LEGGE ED IN DETTAGLIO:

- SINDACO- MEONI LUCIANO
FISICAMENTE PRESENTE NELLA SALA DELLA GIUNTA
- ATTESTI FRANCESCO
- SPENSIERATI SILVIA
- ROSSI PAOLO
- DI BERARDINO VALERIA
PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA SKYPE

ESPRESSI IN VIDEOCONFERENZA SKYPE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 – COMMA 4- DEL REGOLAMENTO PER FUNZIONAMENTO GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 9.10.2014

D E L I B E R A

di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

di attivare, il servizio di ritiro a domicilio di rifiuti di origine domestica contenenti amianto proposto da SEI Toscana, con costi di redazione pratica ASL, ritiro e trasporto a carico dell'Amministrazione e costi di acquisto di Kit amianto e smaltimento a carico del cittadino richiedente;

di approvare i seguenti elaborati redatti dall'Ufficio Ambiente sulla base degli allegati tipo forniti da SEI Toscana, dato qui per allegati e depositati agli atti di ufficio;

- disciplinare
- avviso
- schema di domanda (allegato 1)

di dare atto che il servizio di ritiro a domicilio di rifiuti di origine domestica contenenti amianto proposto da SEI Toscana rientra tra i servizi opzionali offerti dal gestore e tra i servizi interni al perimetro di regolazione del Metodo ARERA affidati a SEI Toscana (CRD);

di determinare che per ragioni di equità nei confronti di tutti i cittadini che intendono avvalersi di tale servizio, l'Amministrazione si accollerà l'onere dei costi fissi ed invariabili per ogni utente, indipendentemente dalla quantità smaltita, e corrispondenti a:

- redazione pratiche ASL pari ad €/cad. 58,00 oltre i.v.a. 22% , ai sensi di legge, pari a complessivi € 70,76;

- trasporto su autocarro autorizzato pari ad €/presa massimo 350,00 oltre i.v.a. 22% pari a complessivi € 427,00;

e, così, per un totale di € 497,76 massimo per ogni utenza;

di dare atto che gli oneri relativi alla fornitura di Kit amianto ed allo smaltimento (oneri variabili a seconda della quantità effettivamente smaltita) a carico del cittadino sono i seguenti:

- Kit amianto €/cad 69,00 + IVA 22%
- Oneri di smaltimento €/kg 0,69 + IVA di legge per manufatti in cemento-amianto in lastre
- Oneri di smaltimento €/kg 2,30 + IVA di legge per manufatti in cemento-amianto voluminosi (serbatoi, canne fumarie, ecc.);

di dare atto che per il corrente anno l'impegno di spesa, previsto in € 5.000,00 i.v.a. compresa, farà carico al capitolo 531400 del corrente esercizio finanziario;

di demandare alla competenza del Dirigente dell'Area Tecnica – Servizio Ambiente gli ulteriori adempimenti connessi all'adozione del presente provvedimento, ivi compreso l'assunzione dei relativi impegni di spesa inerenti l'attivazione del servizio di che trattasi per l'anno 2022, oltre all'adeguata pubblicità all'iniziativa di che trattasi, al fine di sensibilizzare la popolazione sull'importanza di aderire al servizio allo scopo di salvaguardare l'ambiente la salute pubblica;

di dichiarare, con votazione favorevole unanime, resa a parte ed in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4[^], d. lgs.vo n. 267/2000, citato.

Letto e sottoscritto.

**Il Sindaco
Luciano Meoni**

**Il Segretario
Dr.ssa Della Giovampaola Luana**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**